

Regolamento integrativo

Premessa

Il nuovo anno scolastico impone di trovarsi, all'avvio dell'attività didattica con un piano gestionale ben strutturato pur in presenza di forti novità organizzative nonché di qualche incognita. Tale prospettiva incerta suggerisce che le attività di programmazione vengano intensificate e possibilmente improntate all'insegna della flessibilità e snellezza nelle procedure. La comunità educante ha l'onere morale di fornire rassicurazione, quale espressione tangibile di una ripresa che si vuole governata con condivisione, razionalità e forte determinazione di tutti gli attori. Scuola, Ente Locale e Circoscrizione garantiranno sempre più una interlocuzione privilegiata per l'utenza che ha la necessità di una rinnovata e stabile comunicazione. Il Dirigente Scolastico e il suo staff hanno, oggi più che mai, un ruolo di conduzione motivante dell'attività del personale scolastico. Tutto il personale, in fase emergenziale, ha risposto coscientemente, impegnandosi in un'intensa attività di formazione sia in materia di sicurezza che di didattica a distanza e gestione della piattaforma G-Suite. Le condizioni in merito alla pericolosità del virus in circolazione non sono mutate nel mese di settembre in termini positivi e le indicazioni emerse da subito per affrontare l'intatto problema ci costringe tutti a comportamenti conformi e "sociali", nel senso di responsabili e consapevoli. Al fine di essere tutti dalla stessa parte nella sfida e quindi pronti ad accogliere le miglurie e le integrazioni che si dovessero presentare per la capacità propositiva degli studenti, delle famiglie e dei lavoratori della scuola, nonché dalle evoluzioni sul tema, il Consiglio di Istituto, su impulso del Dirigente Scolastico, del RSPP e del Medico Competente della scuola, emana la presente integrazione al regolamento di Istituto, il protocollo di contenimento del rischio di contagio, i regolamenti specifici dei singoli plessi.

1. Famiglie

I discendenti che frequentano l'IC 03 S. Bernardino-B.go Trento di Verona hanno, istituzionalmente, un'età compresa tra i 3 e i 14 anni. Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica. In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola se non si è ragionevolmente convinti della sicurezza di quest'azione. Al fine di affrontare socialmente queste questioni, si suggeriscono due strategie preventive per le persone maggiorenni delle famiglie della nostra comunità educante:

- installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva;
- sottoporsi al vaccino antinfluenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

2. Studentesse e studenti

La prevenzione comincia a casa, dove un attento monitoraggio del proprio stato di salute e un comportamento adeguato alle condizioni al contorno nell'intera giornata, sia che si parli dello stare a scuola, che nel tragitto casa-scuola che negli altri momenti della giornata nel proprio tempo libero e nelle attività ivi legittime, deve essere responsabile, consapevole e in perfetta buona fede. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, potrà farne uso per monitorare le situazioni dubbie, ma anche a campione all'ingresso a scuola. A scuola sono previsti diverse situazioni tipo di cui si dà una esplicita descrizione.

2.1 Ingresso e uscita a scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto sono allestiti canali di ingresso multipli. Le studentesse e gli studenti seguiranno le indicazioni del personale della scuola posto ai varchi ed entreranno dove loro indicato. Una volta entrati a scuola, si avrà cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti. All'uscita da scuola gli/le insegnanti avvieranno le studentesse e gli studenti secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale studentesse e studenti dovranno rispettare il distanziamento fisico.

2.2 Accesso ai bagni

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita. Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, avranno cura di segnalare la problematica immediatamente ai collaboratori e alle collaboratrici scolastiche e questi provvederanno tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti si passeranno l'un con l'altro onde evitare eventuali abusi. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche al piano avranno cura di monitorare la situazione onde evitare abusi e perdite di tempo strumentali.

2.3 La vita scolastica in presenza e a distanza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di studentesse e studenti che possono costiparla è quindi definito a priori e non può essere superato. Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Sotto ogni banco sono presenti degli adesivi segnalatori che consentono un'immediata percezione dell'eventuale "perdita di posizione", inducendo ad una conseguente ripresa della medesima. Chiunque si accorga che uno studente o una studentessa non siano nella posizione corretta è chiamato a collaborare alla segnalazione della distorsione, beninteso entro forme di educazione e tempistiche rispettose del lavoro in corso. Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli studenti e le studentesse non indosseranno la mascherina quando in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi. Ai docenti è garantita la distanza di sicurezza di 2 metri dalla loro postazione, mentre se dovrà spostarsi in aula dovrà indossare la mascherina o la visiera. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure quelle fornite dalla scuola.

I docenti avranno cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario ed una bottiglietta di acqua per dissetarsi. Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria, oppure occorre assumere le contromisure necessarie laddove questo non sia didatticamente possibile. In questo caso si farà uso di mascherine/visiere, guanti ed eventualmente camici monouso e si provvederà ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani. I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qual volta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di

qualcuno. Prima del termine della lezione, i docenti avranno cura di igienizzare la cattedra e, se impossibilitati, chiederanno ai collaboratori scolastici di farlo o, se non disponibili, avviseranno il/la collega successivo/a che non hanno potuto provvedere personalmente pregando di provvedere di conseguenza. Per garantire il corretto funzionamento della scuola nel rispetto del protocollo anticontagio gli operatori scolastici, le famiglie e gli alunni sono tenuti a rispettare gli orari d'entrata e d'uscita decisi dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.

2.3.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

Il corretto principio metodologico evidenziato dalle Linee Guida per la ripartenza (la costituzione di piccoli gruppi stabili) è stato adottato come principio base. La scuola dell'infanzia deve avere il carattere della socialità, del gioco, la suddivisione in sottogruppi è stata introdotta rispetto alla normale suddivisione in sezioni, nel tentativo di mantenere insieme bambini e insegnanti, con l'ausilio possibile delle visiere di protezione e/o di mascherine, guanti, camice monouso per quest'ultimi, se ritenute possibili sotto il profilo dell'azione didattica – educativa, in un contesto di gioco. L'aggiunta di ulteriore personale, già richiesto, insieme alla fruizione di spazi esterni e interni, purtroppo a discapito di altri usi, potrà meglio consentire l'attuazione di questi percorsi didattici. Viene raccomandato - quindi, per i più piccoli - la rimodulazione del ciclo circadiano sonno-veglia. Le docenti utilizzeranno apposite visiere in caso di necessità – così come previsto dalle linee guida specifiche. Come richiamato nel documento del CTS per il rientro a settembre, nella scuola dell'Infanzia non è prevista l'adozione di mascherine per i bimbi perché la scuola vada vissuta come momento educativo comunitario con le accortezze seguenti:

- un'attenta pulizia approfondita quotidiana degli ambienti e, ancor più frequente ove necessario, delle eventuali zone a uso promiscuo;
- corretto collocamento, nei vari plessi, di detersivi, dispenser con gel igienizzanti da muro e a colonna, ricariche di saponi/detersivi, scorte di mascherine chirurgiche e (ove necessarie) FFP2;
- diverse modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini, anche grazie a fasce temporali ampie di arrivo e uscita, ma comunque non oltre le ore 8:45 per l'entrata e dalle 15:30 alle 16:00 per il ritiro;
- la minimizzazione della presenza dei genitori nella scuola;
- appositi protocolli per l'igienizzazione degli ambienti, delle superfici, dei materiali, con i prodotti e i DMC previsti dalle autorità sanitarie;
- tutti gli spazi saranno riconvertiti per l'uso esclusivo di un gruppo classe, evitando in ogni modo promiscuità tra classi/sezioni diverse;
- possibilità di lunch-box sul posto, in base agli accordi con i gestori della mensa;
- disposizioni specifiche per il mantenimento della distanza per l'evacuazione e l'individuazione di uno spazio Covid;
- il personale scolastico sarà dotato dei DPI previsti, che comunque consentano il riconoscimento facciale degli stessi (in particolare, guanti e visiere protettive di occhi/viso/mucose per i docenti), mascherine ffp2 quando richieste, camici monouso.

2.3.2 SCUOLA PRIMARIA

Il carattere meno dinamico della scuola primaria, rispetto all'infanzia, con il posizionamento più statico degli alunni nelle aule, rende più possibile l'introduzione del principio di distanziamento di 1 metro da bocca a bocca e la distanza di 2 metri dall'insegnante, anche attraverso l'uso di mascherine o di visiere di protezione per tutti, qualora nei movimenti dinamici non possa essere garantita la distanza. Per quanto alcune situazioni hanno inizialmente mostrato criticità sui numeri, una più accurata e attenta analisi degli spazi, anche attraverso il cambio delle aule di alcune classi, ha, al momento, consentito di poter rispettare le indicazioni. Anche l'erogazione del servizio scolastico tra

tempo normale e tempo pieno rimane fattibile. Il servizio mensa non è ancora stato definito completamente, potrà prevedere due turni in aula mensa mentre alcune classi potrebbero consumare il pasto in aula.

Per evitare assembramenti è assolutamente necessaria la perfetta puntualità e sincronia. Eventuali famiglie ritardatarie dovranno aspettare la fine della turnazione sopradescritta. Le frazioni orario non godute saranno naturalmente recuperate all'interno della progettualità specifica della scuola finalizzata al recupero e al potenziamento degli apprendimenti deliberata dal Collegio Docenti.

Scuola secondaria

2.3.3 Integrazione regolamento disciplina sul non rispetto delle norme igieniche e dei protocolli anticovid

Tipo di infrazione	Tipo di sanzione	Organo erogante
Mancanza della mascherina a scuola	Prima volta. Nota sul libretto personale	Insegnante
	Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per sanare la situazione	Coordinatore del CdC
	Recidiva plurima. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato e autocritico sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e compiti da svolgere	Il Dirigente Scolastico
	Recidiva plurima aggravata. Sospensione dalla scuola. Diminuzione del voto in condotta.	Il CdC
Non utilizzo della mascherina a scuola nei momenti in cui è prevista	Prima volta. Nota sul libretto personale	Insegnante
Inosservanza del distanziamento sociale ove previsto	Recidiva. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per avvisare della situazione.	Coordinatore del CdC
	Recidiva plurima. Ammonizione e annotazione sul registro di classe. Telefonata diretta agli esercenti la potestà genitoriale per riportare a casa il discente. Testo di commento motivato	Il Dirigente Scolastico
Non ottemperanza al protocollo		

della pausa attiva	e autocritico sui fatti accaduti. Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza e compiti da svolgere	
	Recidiva plurima aggravata. Sospensione dalla scuola. Diminuzione del voto in condotta.	Il CdC

3. Insegnanti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

3.1

Regole di comportamento nella DDI a distanza

- a) Docenti e discenti utilizzano la piattaforma "G-Suite" for education (Classroom) e canali ufficiali quali il registro elettronico (Classeviva Spaggiari).
- b) I docenti hanno cura di evitare sovrapposizioni e un peso eccessivo dell'impegno on-line, alternando la modalità sincrona (partecipazione in tempo reale in aule virtuali) con la modalità asincrona (fruizione autonoma in differita dei contenuti e svolgimento dei compiti);
- c) I docenti firmano regolarmente il R.E. annotando le attività svolte, gli argomenti trattati, i compiti assegnati, le valutazioni, le assenze registrate.
- d) Punto di riferimento fondamentale per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI) il cui stato di realizzazione i docenti avranno cura di monitorare, attraverso feedback periodici.
- e) Gli studenti hanno il dovere di partecipare alle video lezioni collegandosi con puntualità, tenere la videocamera aperta e aprire il microfono qualora venga loro richiesto; devono rimanere presso la propria postazione fino al termine della video lezione; per urgenti necessità possono assentarsi temporaneamente, previa comunicazione al docente interessato.
- f) I docenti avranno cura di comunicare tempestivamente eventuali assenze alle attività sincrone e asincrone alle famiglie o al tutore legale, affinché sollecitino gli alunni ad una regolare frequenza e adeguata partecipazione alle attività a distanza.
- g) Gli studenti durante le lezioni devono mantenere un comportamento adeguato, evitando di usare impropriamente la comunicazione sincrona (uso scorretto della chat scritta durante la video lezione, ecc.).
- h) È vietata, se lesiva, la pubblicizzazione, anche sul web, di immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti.
- i) È vietato l'utilizzo della piattaforma fornita dalla scuola per finalità differenti da quelle didattiche e non conformi alle indicazioni fornite dai docenti.
- j) comunicazioni con i genitori avvengono tramite formale contatto diretto dei docenti disciplinari, del docente coordinatore e del docente responsabile del plesso.

- k) Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nell'espletamento della DDI, utilizzando tutti gli strumenti informatici (PC, tablet) in loro possesso. Eventuale mancanza di device o connettività va segnalata prontamente alla Scuola tramite il coordinatore di classe.
- l) Le famiglie sono tenute a garantire la regolarità della prestazione dei propri figli e - al sabato, durante le lezioni - ne hanno la responsabilità in vigilando.
- m) Il genitore e/o persona terza che ascolti la lezione svolta a distanza dal docente o che ne registri la stessa va a violare il principio costituzionale della libertà d'insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni, nonché il suo diritto di privacy.

4. Personale ATA

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento. I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti alla continua vigilanza, in particolare al piano, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto. L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati. In generale i collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenuti all'osservanza della *"Procedura operativa gestione del rischio da coronavirus"* di codesta istituzione scolastica. Le/gli Assistenti Amministrative/i lavorano in posizione normalmente più defilata rispetto alla presenza delle studentesse e degli studenti. Saranno comunque parte attiva nel monitoraggio ed eventuale repressione di comportamenti inadeguati. Nel corso dell'anno scolastico potranno lavorare secondo le modalità agile secondo turni che verranno comunicati dalla DSGA o dal DS.

5. Conclusioni

Si riportano le misure igienico-sanitarie contenute nell'allegato 19 del DPCM del 7 agosto 2020 che si trovano affisse in molte parti della scuola.

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.